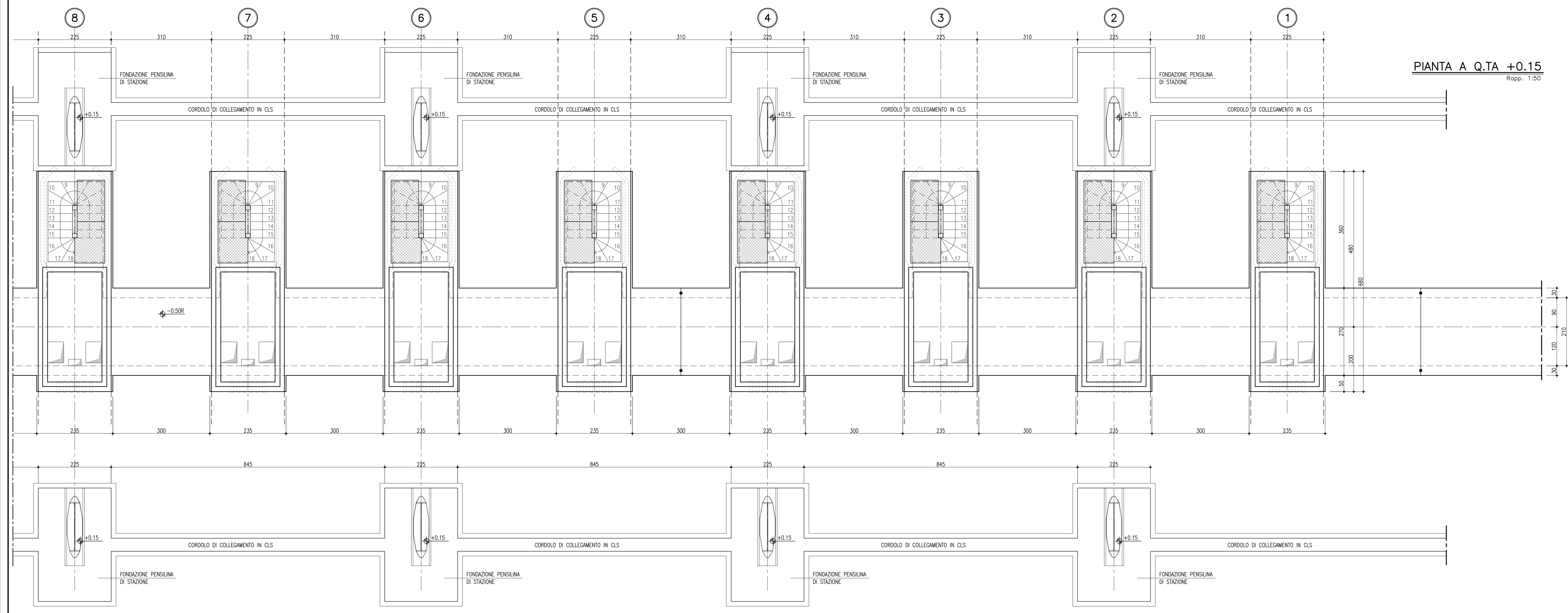
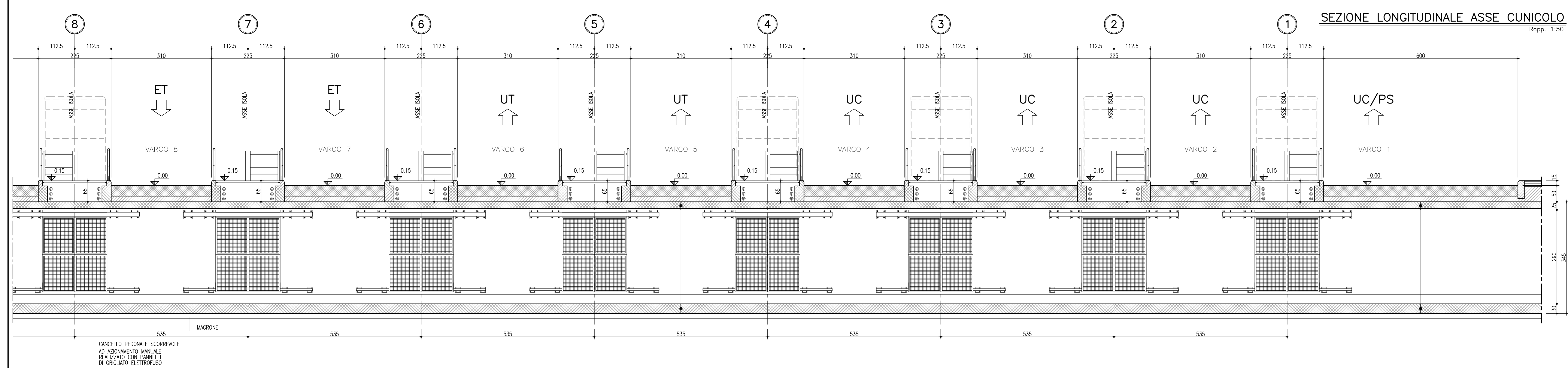


PIANTA A Q.TA -3.65R
Rapp. 1:50



PIANTA A Q.TA +0.15
Rapp. 1:50



SEZIONE LONGITUDINALE ASSE CUNICOLO
Rapp. 1:50

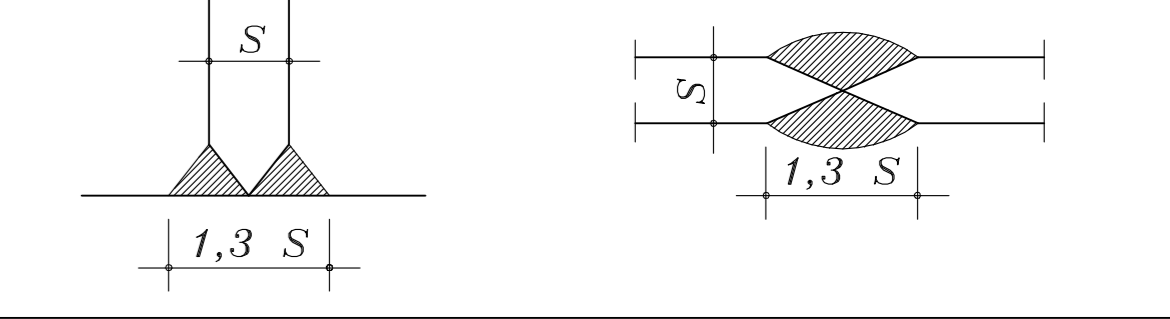
NOTE GENERALI
 - TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
 - TUTTE LE QUOTE ALTIMETRICHE E LE COORDINATE SONO ESPRESSE IN METRI
 - TUTTE LE DIMENSIONI DEI TUBI SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI

MATERIALI

OPERE IN CEMENTO ARMATO
 * Calcestruzzo magro per sottofondazioni di classe C 12/15 con almeno 200 kg/mc di cemento;
 * Calcestruzzo di classe C 25/30 - Classe di esposizione XC2 per strutture di fondazione - Dosaggio minimo di cemento 300 kg/mc - Rapporto q/c=0.60 - Lavorabilità S3-S5;
 * Acciai in reti e barre di aderenza migliorata per l'esecuzione delle opere in c.a. del tipo B450C (ex FeB44k) controllata in stabilimento;
 * Prevedere giunti di tenuta ad ogni ripresa di getto che si renderà necessaria in fase di esecuzione.

OPERE IN CARPENTERIA METALLICA
 * Acciai per carpenterie metalliche laminati del tipo S275J2G3 rispondenti alle norme EN10025-1+6;
 * Acciai per carpenterie metalliche laminati in forma di profilati cavi del tipo S275J2G3 rispondenti alle norme EN10210-1;
 * Acciai per accessori metallici del tipo S275J2G3 rispondenti alle norme EN10025-1+6;
 * Acciai per lamiera gregate e profili formati a freddo del tipo S275J2G3 rispondenti alle norme EN14782;
 * Tirafondi costituiti da barre filettate in acciaio di caratteristiche di resistenza non inferiore alla classe 8.8 secondo UNI EN 898 parte I (riferimento UNI 5712) con dadi di classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II (riferimento UNI 5713);
 * Bulloni ad alta resistenza per le unioni acciaio-acciaio conformi per le caratteristiche dimensionali delle viti alle UNI 5712 e per quelle dei dadi alle UNI 5713 appartenenti alla classe 8.8 e 8 della UNI 3740;
 * Saldature manuali effettuate ad arco con elettrodi rivestiti E44 aventi caratteristiche di classe 2, 3, 4 secondo UNI 5132, per spessori inferiori a 30 mm e classe 4B per spessori superiori;
 * Zincatura a caldo secondo le indicazioni delle UNI5744.

N.B.: NEI GIUNTI DI TESTA OD A "T" (tutti a completa penetrazione) DOVRA' ESSERE PREVISTO UN GRADUALE ALLARGAMENTO DELLA SALDATURA LA CUI LARGHEZZA DOVRA' ESSERE PARI AD 1,3 VOLTE LO SPessore "S" DELLA LAMIERA SU CUI VIENE AD INTERARSÌ (vedi schema seguente).
 LE LAMIERE DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE SACOMATE ALL'UOPO. TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN OFFICINA ED ESSERE REALIZZATE SOLO CON PROCEDIMENTO MANUALE.



SAT Società Autostrada Tirrenica p.A.
 GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

AUTOSTRADA (A12) : ROSIGNANO - CIVITAVECCHIA
LOTTO 4
TRATTO: GROSSETO SUD-FONTEBLANDA
PROGETTO DEFINITIVO
 INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE LE CUI PROCEDURE DI APPROVAZIONE SONO REGOLATE DALL' ART. 161 DEL D.LGS. 163/2006

S4 - BARRIERA DI ESAZIONE DI FONTEBLANDA AL Km 16+050
 PARTE STRADALE
 CUNICOLO DI STAZIONE
 PIANTE E SEZIONE LONGITUDINALE - Tav. 2 di 2

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA Ing. Fausto Di Tullio Ord. Pogg. Milano N. 20015 RESPONSABILE UFFICIO IN/PCM		IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESSIONE SPECIALIZZAZIONE Ing. Assessorio Art. Ord. Pogg. Milano N. 20015 COORDINATORE GENERALE APS		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Maurizio Tomasi Ord. Pogg. Milano N. 18492 RESPONSABILE DIREZIONE GRUPPO INFRASTRUTTURE	
REVISIONI / ELABORAZIONI DIRETTORE Ing. Di Tullio DATA 12/12/14 P.C.M. 15/1	AUTORE Ing. Di Tullio DATA 12/12/14	VERIFICATORE Ing. Di Tullio DATA 12/12/14	PROGETTISTA Ing. Di Tullio DATA 12/12/14	SCALA 1:50	REVISIONI DATA 12/12/14
spea ingegneria europea A CURA DI		CONFERMAZIONE A CURA DI IL RESPONSABILE UFFICIO IN/PCM			
RESPONSABILE DI CONFERMAZIONE Ing. Giambattista Brancaccio Ord. Pogg. Roma N. 18710		VISTO DEL COMMITTENTE SAT		VISTO DEL CONCESSIONARIO	

IL PRODOTTORE NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER LA QUALITÀ DELLE OPERAZIONI REALIZZATE IN OLTRE I CONFINI DELLO STATO ITALIANO. LE OPERAZIONI REALIZZATE IN OLTRE I CONFINI DELLO STATO ITALIANO SONO SOGGETTE A NORME E PROCEDURE LOCALI. LE OPERAZIONI REALIZZATE IN OLTRE I CONFINI DELLO STATO ITALIANO SONO SOGGETTE A NORME E PROCEDURE LOCALI. LE OPERAZIONI REALIZZATE IN OLTRE I CONFINI DELLO STATO ITALIANO SONO SOGGETTE A NORME E PROCEDURE LOCALI.